



LIBERI TUTTI



Delia Vaccarello

GIORNALISTA E SCRITTRICE
delia.vaccarello@tiscali.it

Angela Potenza

«Obsolescenze di genere» in forma di spettacolo

Nascere donna e tornare uomo sulla scena

Julia Pietrangeli, in arte Julius Kaiser, rappresenta il travestitismo e la transizione in performance che esplorano il passaggio da femmina a maschio

Da uomo, anzi da «italian gigolò», ha il pizzetto, le basette, il vestito bianco, lo sguardo ammiccante. Poi, toglie la cravatta, aperta la camicia, emerge la donna grazie al reggiseno rosso. Giulia Pietrangeli (a destra nella foto), in arte Julius Kaiser, lesbica, impiegata, sindacalista, ha messo in scena le sue performance spinte dal gusto della caricatura per approdare alla rappresentazione del cambiamento di genere (www.youtube.com/juliuskaiser-dragking). Il percorso dal trasformismo alla transizione l'ha portata a rappresentare del maschile i privilegi sociali - «tra la gente, nella postura, un uomo c'è, non chiede permes-

so» - e della transessualità il dramma che coinvolge il corpo. Il passaggio sottolineato è quello più in ombra, meno citato, e cioè la transessualità dal femminile al maschile, che cade sotto la sigla Ftm (Female to male, cioè da donna a uomo).

VERSO IL MASCHILE

Vede la luce «Obsolescenza di genere», anche grazie all'artista Kyrham, e viene rappresentata di recente a Perugia e Narni: nell'installazione umana i corpi degli attori con i volti coperti da maschere dorate riescono a «depotenziare» gli attributi sessuali, a grattare via la costruzione sociale. «Ogni soggetto è una storia. Si tengono per mano. Cambiare sesso è doloroso come la nascita». Resta traccia

di chi tra loro si traveste soltanto: ecco le fasce per il contenimento del seno, gli abiti maschili, i baffi finti. «Per un trans cambiare sesso non è diventare, ma tornare uomo». «Obsolescenza» scelta come apertura al Drag Festival di Berlino (Giugno 2008), è rientrata tra le performance «gender exploration» più belle del mondo alla decima edizione di Idke (International Drag KingCommunity Extravaganza), che si è svolta nell'ottobre scorso a Columbus, Ohio (USA). Tutto scaturisce dalla ricerca di sé. «Nasco 38 anni fa da madre tedesca e padre italiano, in Usa. Trascorro la prima giovinezza a Frascati, ma a 24 anni scappo, in cerca di autonomia, mi impegno a fondo in Arcilesbica», dichiara Giulia. Poi affiora il bisogno di prendere contatto con il genere opposto sepolto dentro. «Nel corso del workshop di Beatrice Preciado vedo

Esplorazione dei generi

«Smontiamo maschile e femminile, emerge l'autenticità di ognuno»

donne trasformarsi in splendidi esemplari di maschio, e ne resto molto turbata». Da Drag king inaugura un rito che le permette di «calarsi nella identità maschile profonda». Agisce «lo spazio sociale da maschio» e comprende i vincoli «fisici» dei rapporti di potere tra i generi. Lo spettacolo è ancora, però, «intrattenimento».

PERFORMANCE ART

Nell'incontro con Kyrham, artista visionaria della scena underground romana, matura. Fa sua la «Performance art» forma artistica che vede l'opera costituirsi tramite l'azione di un individuo o di un gruppo in un luogo e in un momento particolari. «Insieme elaboriamo i «Quadri Viventi» rifacendoci alla tradizione dei Tableaux Vivants. Tra questi la reinterpretazione in chiave queer del gruppo scultoreo Amore e psiche. Troviamo una sintesi dei nostri percorsi, il suo di stampo pittorico accademico, il mio di performer con esperienza di regia e sceneggiatura cinematografica. Le nostre «Installazioni umane» (Human Installations), flash di pochi minuti o performance a ciclo continuo, ci danno accesso alle mostre d'arte contemporanea. Ci esibiamo accanto a Virginia Ryan, collaboriamo con Mimmo Pesce». Con il corpo e i suoi linguaggi, Julius e Kyrham smontano e rimontano i codici di genere. Scoprono la nudità sottostante così spesso offesa. ♦

Tam tam

LONDRA

L'iraniana Pegah è finalmente libera

«Da questo momento sono libera. Spero che tutte le persone possano realizzare i loro sogni», ha dichiarato Pegah la giovane iraniana lesbica che ha finalmente ottenuto lo status di rifugiato politico a Londra. Per lei si erano mobilitati in migliaia. Se le autorità inglesi l'avessero reimpatriata sarebbe andata incontro a morte sicura.

FUMETTI

Batman cede il posto a Batwoman, lesbica

Per 12 numeri al posto dell'uomo pipistrello ci sarà una donna elegante, dai lunghi capelli rossi, lesbica. Lo hanno rivelato i creatori del fumetto della Detective Comics. Kathy Kane, identità segreta di Batwoman, controparte di Bruce Wayne in alcuni numeri passati, esordì nel lontano 1956 in una versione più volte modificata.

BARCELLONA

Biblioteca comunale con testi gay e trans

Barcellona avrà una biblioteca pubblica specializzata sull'omosessualità nel 2010. Lo ha detto l'assessore comunale per i Diritti civili Joaquim Mestre. «È una richiesta delle associazioni Lgtb e una necessità sociale», Prima città europea a elaborare un simile progetto, avvierà un piano ad hoc contro l'omofobia nelle scuole.

SANREMO

Sabato 21 febbraio corteo anti-Povia

Sarà un preludio al Gay Pride di giugno a Genova, il corteo nazionale che si terrà sabato 21 febbraio a Sanremo contro l'ammissione al Festival della canzone italiana del brano interpretato da Povia dal titolo «Luca era gay». «Corteo gioioso e allegro - ha detto il segretario Gottardi - Canteremo le canzoni che parlano dei gay felici».